la Repubblica Roma

Venerdì 22/06/2012

SELPRESS www.selpress.com

Direttore Responsabile Ezio Mauro

Diffusione Testata 449.238

Forum delle Associazioni Familiari

Famiglie, immigrati, reti di volontariato Il Comune chiama a raccolta il sociale

Al via il 26 gli Stati generali del welfare. Il Censis avverte: basta con i tagli



IL COMUNE
Piazza del Campidoglio e il Palazzo Senatorio, sede del Comune

GIOVANNA VITALE

È LA kermesse che, di fatto, sancisce l'inizio della campagna elettorale di Alemanno. Un evento in grande stile, dedicato ai temi a lui più cari, coi quali spera di recuperare quei consensi dilapidati in quattro anni di amministrazione. Gli "Stati generali del Sociale e della Famiglia" si svolgeranno martedì e mercoledì prossimi all'Auditorium Antoniano con un programma ricco di interventi e autorità, ecclesiastiche oltre che politiche: *guest star* il ministro Riccardi, la collega Fornero e il cardinale Robert Sarah, presidente del Pontificio Consiglio Cor Unum.

Il primo giorno, dopo i saluti di rito, ad aprire la danze sarà il presidente del Censis Giuseppe De Rita che presenterà il suo "Rapporto sul sociale a Roma" elaborato per l'occasione, e dunque tutto rose e nessuna spina. Tra gli oratori, il presidente della Comunità di Sant'Egidio, quello di Confcooperative e il potente capo della Fondazione Sussidiarietà Giorgio Vittadini. Tutti pezzi da 90, giusto per far capire che Alemanno fa sul serio e li vuole dalla sua parte. Senza dimenticare gli altri: i presidenti capitolini di Acli, Azione cattolica, Banco alimentare, Compagnia delle Opere, Unitalsi, Ceis; i rappresentanti delle associazioni famiglie italiane, numerose, genitori, oratori romani; i sindacati cittadini. Chiudono Bonanni, Andrea Oliverio (portavoce del Forum Terzo settore) e Francesco Belletti (presidente Forum nazionale associazioni familiari).

Un tripudio di parole e buoni propositi: 48 ore di full immersion per spiegare a che punto sono il sociale e la famiglia nella capitale. La base offerta dalla fotografia scattata dal Censis che *Repubblica* è in grado di anticipare. A proposito di città che accoglie e integra, i nati da genitori entrambi romani sono ormai minoranza rispetto a chi qui non è nato ma risiede (626mila contro 846mila), mentre gli stranieri iscritti in anagrafe sono la bellezza di 350mila. La famiglia, insieme alle reti informali, sono «il tondino del sociale», scrive il Censis: il 50% dei romani con almeno 18 anni coabita o vive ad un massimo di 30 minuti a piedi dai genitori; il 40% ha parenti stretti ad un massimo di mezz'ora a piedi dalla propria casa; il 65% ha amici stretti alla stessa distanza. La famiglia è insomma «l'attore decisivo del welfare romano», affronta «di tasca propria le spese per servizi e interventi di tipo sociale e/o sanitario» (dalle cure mediche allo sport e lezioni private per i figli), si fa carico dell'assistenza: 45mila nuclei hanno almeno una badante; 20mila una baby sitter; 265mila una qualche forma di aiuto familiare. Ciònonostante oltre 213mila romani si dedicano al volontariato con regolarità e 253mila saltuariamente, mentre quasi uno su due (il 45%) partecipa a iniziative associative (culturali, ambientaliste, sportive). E se «il disagio intenso coinvolge circa 40mila famiglie», il dato positivo è che a Roma non si concentra nelle periferie, dove anzi c'è una robusta presenza di impiegati, insegnanti e professionisti. La prova che «il sociale romano è forte ma non può fare da solo e soprattutto sopportare altri tagli», ammonisce De Rita: poiché la popolazione è tornata a crescere e in prospettiva la capitale sarà sempre più una città di longevi, donne e stranieri, avrà bisogno di nuovi presidi e servizi. Sottrarre risorse «rischia di penalizzare il 40% degli utenti attuali». Il sindaco che cerca il bis è avvertito.

IL CALENDARIO
Gli Stati generali del Sociale e della Famiglia saranno il 26 e 27 giugno all'Auditorium Antoniano. Presenti i ministri Riccardi e Fornero

IL DOSSIER
Sarà presentato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il rapporto Censis su famiglia e sociale a Roma. Il 50% dei romani di 18 anni e più coabita o vive a 30 minuti a piedi dai genitori

L'ASSISTENZA
Dal dossier Censis risulta che 55mila famiglie hanno una badante, 20mila una baby-sitter, 265mila una qualche forma di aiuto

I TAGLI
Secondo il rapporto del Censis "il sociale a Roma non può essere penalizzato dai tagli. Il rischio è penalizzare il 40% degli utenti attuali"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.